

Impianto: **San Vittore**

GR-3

Tipo di impianto: Eliporto

S I T U A Z I O N E

Informazioni generali e dati tecnici:

- Cantone d'ubicazione: Grigioni
- Comune del perimetro dell'impianto: San Vittore
- Comuni toccati da limitazioni degli ostacoli: Arbedo-Castione, Lumino, Roveredo (GR), San Vittore
- Comuni toccati da esposizione al rumore: Lumino, San Vittore
- Prestazioni di traffico:
 - Ø 4 anni: 1920 movimenti volo elicotteri (2018–21)
 - max. 10 anni: 2030 (2021)
 - Potenziale PSIA: 2500 movimenti/annui
- volo motore vela:
 - Potenziale PSIA: 300 movimenti/annui

Scopo dell'impianto/funzione nella rete:

Eliporto in esercizio dal 1978. Gestito dalla Heli Rezia SA.

L'eliporto è utilizzato soprattutto per lavoro aereo.

Per lungo tempo sul sito dell'ex aerodromo militare è stato organizzato, ogni anno, un campo di volo a vela.

Stato della coordinazione:

La *funzione e lo sviluppo dell'eliporto* rispettano i requisiti della parte concettuale del PSIA e sono in linea con gli obiettivi del piano regolatore cantonale. Con la revisione del Piano settoriale militare (PSM), l'8 dicembre 2017 il Consiglio federale ha deciso di abolire definitivamente l'uso militare dell'adiacente aeroporto militare di San Vittore. L'utilizzo dell'area militare liberata per la creazione di un Distretto lavorativo d'importanza cantonale non è supportato dal comune.

Il perimetro e l'infrastruttura dell'eliporto sono coordinati con i requisiti di utilizzo e gli obiettivi di protezione circostanti (vedi verbale di coordinamento gennaio 2018). Il gestore dell'eliporto prevede di rinnovare le strutture (ampliamento uffici e hangar per elicotteri, hangaraggio e manutenzione). L'assegnazione delle zone di insediamento deve essere compatibile con la presenza dell'eliporto.

Rinvii:

Parte concettuale 26.02.2020, cap. 4.4 Eliporti

Documenti di base:

- Autorizzazione d'esercizio del 30.03.1978
- Regolamento d'esercizio del 15.06.2007
- Calcolo del rumore del 27.10.2017
- Catasto dei rumori (ancora da creare)
- Catasto delle superfici di limitazione degli ostacoli, progetto del 16.10.2017 (ancora da approvare)
- Verbale di coordinamento gennaio 2018 e complemento del verbale di coordinamento 15.08.2022

| | | | |
|---|--|-----------------|-----------------|
| <p><i>L'area esposta al rumore</i> limita le possibilità di creazione di un eventuale Distretto lavorativo d'importanza cantonale.</p> <p><i>Le rotte di avvicinamento</i> e di partenza degli elicotteri sono state ottimizzate tenendo conto della sicurezza e delle aree protette a ovest e a sud dell'eliporto e devono essere riprese nel regolamento d'esercizio. Il catasto delle superfici di limitazione degli ostacoli (CSLO) è stato determinato su questa base (cfr. protocollo di coordinamento gennaio 2018).</p> <p>La scheda di coordinamento adottata il 26 febbraio 2020 per questo impianto deve oggi essere modificata per consentire lo svolgimento di un campo di volo a vela della durata di circa due settimane l'anno, in primavera.</p> <p>Viene inclusa nel perimetro dell'eliporto l'area dell'ex aerodromo militare necessaria alle operazioni di volo a vela. L'impiego di tale area per l'aviazione è possibile fintanto che risulti coordinato con la destinazione d'uso del terreno e che sussista il consenso del DDPS, proprietario della maggior parte del terreno (cfr. complemento del verbale di coordinamento del 15.08.2022).</p> <p>L'inquinamento acustico prodotto dai voli di traino è trascurabile rispetto a quello prodotto dagli elicotteri.</p> <p>I circuiti utilizzati e tutte le informazioni rilevanti in merito alle operazioni di volo a vela devono essere indicati in un allegato al regolamento di esercizio dell'eliporto. Essi non hanno influenza sul CLSO.</p> | | | |
| <p>D E C I S I O N I</p> <p>Funzione dell'impianto: L'eliporto di San Vittore è un eliporto privato. È utilizzato soprattutto per lavoro aereo (trasporto di materiale e persone) e, in misura limitata, per voli privati sportivi e da diporto, per voli di istruzione e perfezionamento nonché per la manutenzione e l'hangaraggio di elicotteri.</p> <p>Un campo di volo a vela può essere organizzato per una durata massima di circa due settimane consecutive l'anno.</p> <p>Condizioni quadro d'esercizio: Le nuove rotte di avvicinamento e di decollo degli elicotteri e degli aerei di traino, come pure gli orari di esercizio, vanno introdotti nel regolamento d'esercizio.</p> <p>Al fine di ridurre l'inquinamento ambientale, a titolo preventivo l'esercente adotta i provvedimenti possibili sul piano operativo e garantisce il rispetto delle prescrizioni.</p> | <p>D</p> <ul style="list-style-type: none"> • • • • | <p>R</p> | <p>I</p> |

| | D | R | I |
|--|----------|----------|--|
| <p>S P I E G A Z I O N I</p> <p>Scopo dell'impianto, funzione nella rete: Lo scopo dell'eliporto di San Vittore è determinato dall'uso esistente e dalle disposizioni per gli eliporti nella parte concettuale PSIA cap. 4.4. Si ammette lo svolgimento di un campo di volo a vela della durata di circa due settimane consecutive l'anno, in primavera.</p> <p>Condizioni quadro d'esercizio: L'esercente intende continuare l'esercizio dell'eliporto nella misura attuale. Le rotte di avvicinamento e di decollo sono state ridefinite tenendo conto delle operazioni di volo, della sicurezza e delle aree protette. Lo «stallino» è un ostacolo alla navigazione aerea che deve essere rimosso. Gli orari di esercizio e le nuove rotte degli elicotteri e degli aerei di traino devono essere specificati nel regolamento d'esercizio, che va quindi adattato di conseguenza.</p> | | | <p>ENTI COMPETENTI</p> <p><i>Ufficio federale competente:</i> Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC), 3003 Berna</p> <p><i>Esercente:</i> Heli Rezia SA 6534 San Vittore</p> |

Perimetro dell'aerodromo, infrastruttura:

Il perimetro dell'aerodromo include, per le attività legate all'utilizzo di elicotteri, la nuova FATO (final approach and take-off area) con distanze di sicurezza, nonché le aree per i progetti di costruzione pianificati. Il perimetro include anche una superficie, comprendente buona parte dell'ex aerodromo militare, destinata unicamente allo svolgimento delle operazioni legate a un campo di volo a vela. Su di essa si esclude l'installazione di infrastrutture fisse. Sono ammesse installazioni temporanee per la durata del campo. Tale area può essere utilizzata per l'aviazione civile finché permanga il coordinamento con la destinazione d'uso del terreno e non venga meno il consenso del DDPS (proprietario della maggior parte del terreno).

Il perimetro dell'aerodromo si sovrappone all'utilizzazione secondo i piani delle zone del Comune di San Vittore e va, pertanto, introdotto come indicazione in questi ultimi.

Area con esposizione al rumore:

Il calcolo delle curve del rumore è stato effettuato, conformemente allo stato attuale della tecnica, per 2500 movimenti di elicotteri all'anno. Il calcolo rispetta l'attuale composizione della flotta, le traiettorie di volo e il terreno. Si basa inoltre su una distribuzione dei movimenti di volo del 50 % in entrambe le direzioni. Il carico aggiuntivo causato da circa 300 movimenti di voli di traino per un periodo di circa due settimane l'anno non ha effetti significativi sul calcolo effettuato.

Viene rappresentato l'involuppo della curva del livello di rumore massimo medio (L_{max}) e del livello sonoro continuo equivalente in energia (L_{rk}) relativo al valore di pianificazione del grado di sensibilità II (VP GS II). Questa curva rappresenta anche le restanti isofone (VP GS III e IV). Non vi sono conflitti tra la zona esposta al rumore e l'insediamento auspicato.

La zona esposta al rumore assicura e limita la possibilità di sviluppo dell'esercizio dell'eliporto, ovvero le «immissioni foniche consentite» ai sensi dell'art. 37a OIF non possono superare tale area. Tali immissioni devono essere determinate nell'ambito della procedura di modifica del regolamento d'esercizio e fissate nella corrispondente decisione.

L'esercizio dell'eliporto è stato avviato prima dell'entrata in vigore della legge federale sulla protezione dell'ambiente (LPAmb), motivo per cui l'aerodromo è considerato un «impianto esistente» ai sensi dell'OIF.

Limitazione degli ostacoli:

La zona con limitazione degli ostacoli corrisponde alla delimitazione della superficie di limitazione degli ostacoli secondo la bozza del catasto delle superfici di limitazione degli ostacoli (CSLO) del 16 ottobre 2017. Questo progetto si basa sulle nuove rotte di avvicinamento e di decollo. Nella rappresentazione grafica sono indicati i contorni delle superfici di avvicinamento e di decollo nonché i piani orizzontali. Il CSLO deve ancora essere approvato formalmente. Il Cantone e i Comuni tengono conto del CSLO nei propri piani direttori e di utilizzazione.

Protezione della natura e del paesaggio, ambiente:

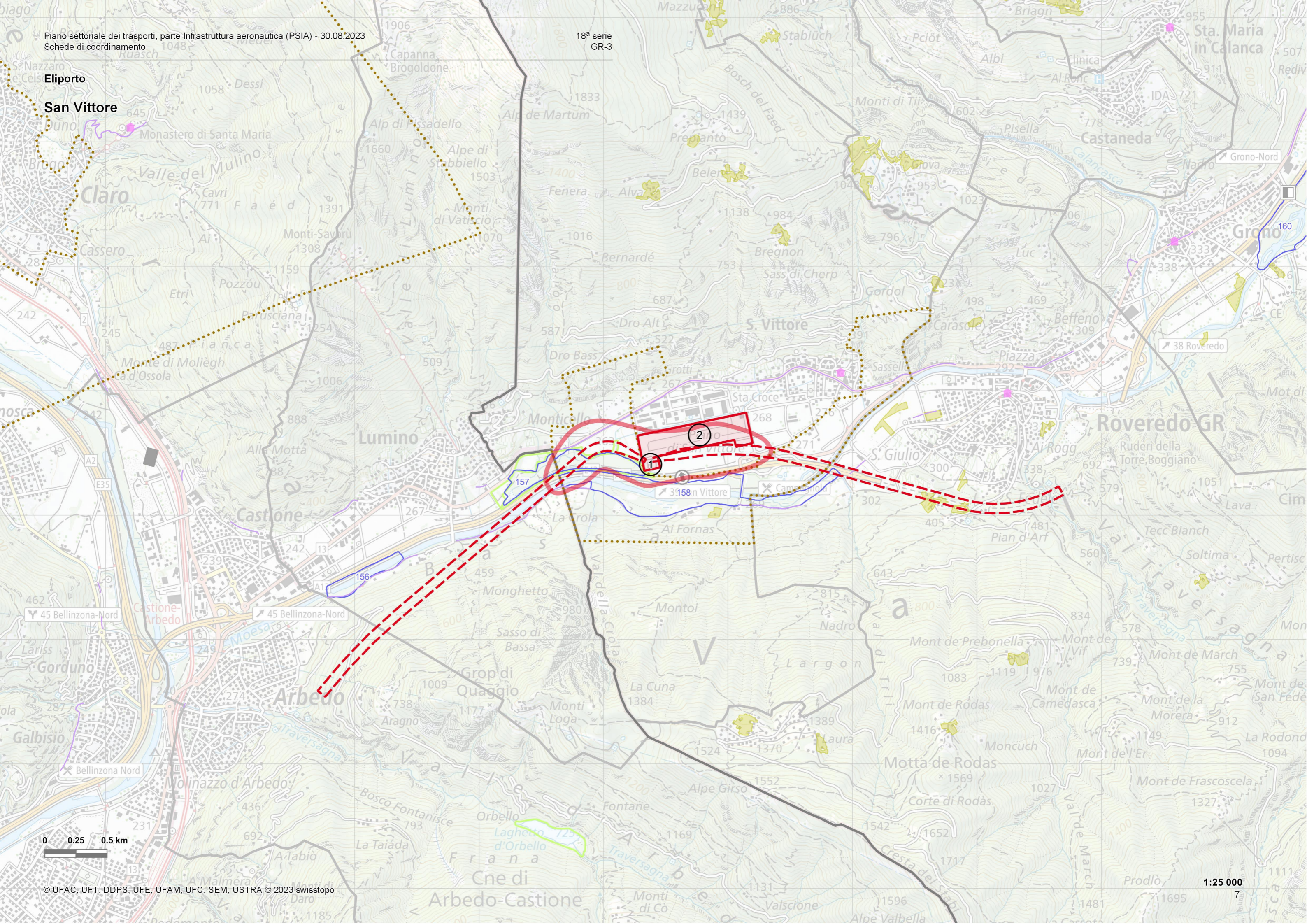
Il mandato di compensazione ecologica si basa sull'art. 18b della legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN). L'attuazione di misure di riqualificazione ecologica dovrebbe tener conto delle possibilità naturali, agricole e operative. A titolo orientativo, tali misure devono interessare una superficie del 12 % dell'area delimitata dal perimetro dell'aeroporto. Nel caso di specie, non va presa in considerazione l'area destinata unicamente al volo a vela. Se è ritenuto utile o se impossibile fare diversamente, possono essere attuate misure di compensazione ecologica nelle immediate vicinanze dell'eliporto. Le autorità federali hanno elaborato lo strumento ausiliario seguente: Biodiversità e compensazione ecologica negli aerodromi. Aiuto all'esecuzione. (Ufficio federale dell'ambiente e Ufficio federale dell'aviazione civile, Berna, 2019).

Le misure compensative devono essere attuate principalmente su base volontaria, ma possono essere richieste, con carattere vincolante, nel quadro di una procedura di approvazione. Nell'ambito della prossima domanda di approvazione dei piani, l'esercente deve presentare un concetto in cui, d'intesa con il Comune e con i competenti servizi cantonali e federali, indica attraverso quali misure e con che mezzi intende realizzare la compensazione ecologica.

Indipendentemente dalla compensazione ecologica, è necessario garantire un'adeguata sostituzione ecologica se gli habitat degni di protezione sono danneggiati dagli impianti dell'eliporto (art. 18 cpv. 1^{er} LPN).

Indicazioni relative alle zone protette contrassegnate da numeri nella rappresentazione grafica, interessate dalle misure di cui alle «Decisioni» della scheda PSIA:

| | | |
|---------------|-----|-----------|
| Zona golenale | 157 | Isola |
| Zona golenale | 158 | Ai Fornas |



Legende/Légende/Leggenda

Inhalte SIL Contenus du PSIA Contenuti PSIA

Festsetzung
Coordination réglée
Dato acquisito

Zwischenergebnis
Coordination en cours
Risultato intermedio

Vororientierung
Information préalable
Informazione preliminare

| | | | |
|---|--|--|--|
| Flugplatzperimeter Périmètre d'aérodrome Perimetro dell'aerodromo | | | |
| Gebiet mit Hindernisbegrenzung Aire de limitation d'obstacles Aera con limitazione degli ostacoli | | | |
| Gebiet mit Lärmbelastung (PW ES II) Territoire exposé au bruit (VP DS II) Aera con esposizione al rumore (VP GS II) | | | |
| Verknüpfungen zum Text Renvoi au texte Rinvio al testo | | | |

Weitere Inhalte Autres contenus Altri contenuti

| | |
|--|--|
| | Landesgrenze Frontière nationale Confine nazionale |
| | Kantonsgrenze Limite de canton Confine cantonale |
| | Gemeindegrenze Limite de commune Confine comunale |

Inhalte anderer Sachpläne Contenus d'autres plans sectoriels Contenuti degli altri piani settoriali

| | |
|--|---|
| | Infrastruktur Schiene Infrastructure rail Infrastruttura ferroviaria |
| | Infrastruktur Strasse Infrastructure route Infrastruttura stradale |
| | Infrastruktur Schifffahrt Infrastructure navigation Infrastruttura navigazione |
| | Militär* Militaire* Militare* |
| | Übertragungsleitungen Lignes de transport d'électricité Elettrodotti |
| | Geologische Tiefenlager Dépôts en couches géologiques profondes Depositi in strati geologici profondi |
| | Asyl Asile Asilo |

* Anlagen genehmigt im Programmteil SPM vom 08.12.2017; Planerische Massnahmen für Anlagen gemäss Programmteil 2017 werden ab 2019 serienweise aktualisiert. Wo dies noch nicht der Fall ist, sind die Objektblätter SPM 2001 bzw. Sachplan Waffen- und Schiessplätze 1998 weiterhin gültig.

* Installations approuvées dans la Partie programme du PSM du 08.12.2017; mesures planifiées pour installations selon la Partie programme 2017 sont mises à jour par séries à partir de 2019. Lorsque ce n'est pas encore le cas, les fiches de coordination du PSM 2001 et du PS des places d'armes et de tir 1998 continuent de faire foi.

* Installazioni approvati nella Parte programmatica del PSM del 08.12.2017; misure di pianificazione delle installazioni secondo la Parte programmatica 2017 saranno aggiornate in serie a partire dal 2019. Dove non è ancora il caso, i schede di coordinamento PSM 2001, risp. del PS delle piazze d'armi e di tiro del 1998 restano valevoli.

Schutzobjekte von nationaler Bedeutung Objets de protection d'importance nationale Oggetti protetti di importanza nazionale

| | |
|--|--|
| | BLN-Objekt (Bundesinventar der Landschaften und Naturdenkmäler) Objet IFP (Inventaire fédéral des paysages, sites et monuments naturels) Oggetto IFP (Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali) |
| | Moorlandschaft Site marécageux Zona palustre |
| | Flachmoor Bas-marais Palude |
| | Hoch- und Übergangsmoor Haut-marais et marais de transition Torbiera alta e torbiera di transizione |
| | Trockenwiesen und -weiden Prairies et pâturages secs Prati e pascoli secchi |
| | Auengebiet Zone alluviale Zona golenale |
| | Wasser- und Zugvogelreservat Réserve d'oiseaux d'eau et de migration Riserva di uccelli acquatici e di uccelli migratori |
| | Jagdbanngebiet District franc Bandita |
| | Wildtierkorridor überregional Corridor faunistique suprarégional Corridoio faunistico sovraregionale |
| | Amphibienlaichgebiet: Ortsfeste und Wanderobjekte Site de reproduction de batraciens: objets fixes et itinérants Sito di riproduzione di anfibi: oggetti fissi e mobili |
| | ISOS-Objekt (Bundesinventar der schützenswerten Ortsbilder der Schweiz) Objet ISOS (Inventaire fédéral des sites construits à protéger en Suisse) Oggetto IAMP (Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere) |
| | Historischer Verkehrsweg von nationaler Bedeutung (mit Substanz bzw. viel Substanz) Voie de communication historique d'importance nationale (avec substance, resp. beaucoup de substance) Via di comunicazione storiche d'importanza nazionale (con sostanza, risp. con molta sostanza) |

Terminologia relativa alla scheda di coordinamento

| | |
|--|--|
| Comuni di ubicazione | Comuni sui cui territori si estende il perimetro dell'aerodromo definito nel PSIA. Il perimetro dell'aerodromo delimita la superficie occupata dagli impianti dell'aerodromo. |
| Comuni con limitazione degli ostacoli | Comuni i cui territori sono interessati dalla zona con limitazione degli ostacoli definita nel PSIA. Nel caso di aerodromi concessionati, la zona con limitazione degli ostacoli corrisponde al limite esterno delle superfici di limitazione degli ostacoli conformemente al piano delle zone di sicurezza secondo l'articolo 42 della legge sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0); nel caso dei campi d'aviazione, al limite esterno delle superfici di limitazione degli ostacoli conformemente al relativo catasto secondo l'ordinanza sull'infrastruttura aeronautica (OSIA; RS 748.131.1). |
| Comuni con esposizione al rumore | Comuni i cui territori sono interessati dalla zona con esposizione al rumore definita nel PSIA. È decisivo il valore di pianificazione del grado di sensibilità II conformemente all'Allegato 5 dell'ordinanza contro l'inquinamento fonico (OIF; RS 814.41). |
| Prestazioni di traffico | |
| - Media in 4 anni | Media dei movimenti annui di volo a motore negli ultimi quattro anni. |
| - Max 10 anni | Numero massimo di movimenti annui di volo a motore negli ultimi dieci anni (compreso l'anno di riferimento). |
| - Base di riferimento CR | Numero di movimenti di volo annui con indicazione dell'anno di riferimento, sul quale si basa il catasto dei rumori (CR) in vigore. |
| - Potenziale PSIA | Numero di movimenti di volo annui fissato nel processo di coordinamento, avente valore di riferimento per lo sviluppo futuro e che serve da base per il calcolo della curva dell'esposizione al rumore. |
| Decisioni | <ul style="list-style-type: none">• Dati acquisiti D• Risultati intermedi R• Informazioni preliminari I |

Dati acquisiti

D

I dati acquisiti indicano come sono state coordinate tra loro le attività d'incidenza territoriale. Una disposizione di coordinamento è classificata come dato acquisito se:

- ha avuto luogo una sufficiente collaborazione e
- i requisiti materiali relativi alla coordinazione sono adempiuti (coordinazione di massima).

Ai sensi dell'art. 15 OPT un progetto concreto può essere definito dato acquisito solamente qualora un fabbisogno per il progetto sussiste, ubicazioni alternative sono state esaminate, il progetto esige l'ubicazione prevista, le ripercussioni rilevanti su territorio e ambiente possono essere in linea di massima valutate e la compatibilità legale del progetto è presumibilmente data.

I dati acquisiti vincolano le autorità dal punto di vista materiale e della procedura; essi determinano il quadro territoriale, temporale e organizzativo al quale si devono attenere le autorità nello svolgimento delle loro attività d'incidenza territoriale.

Risultati intermedi

R

I risultati intermedi indicano le attività d'incidenza territoriale per le quali la coordinazione non è ancora ultimata in tutte le sue parti. Una disposizione di coordinamento è considerata un risultato intermedio se:

- la collaborazione è stata avviata e
- non può ancora essere valutato in maniera definitiva se i requisiti materiali relativi alla coordinazione sono adempiuti.

I risultati intermedi vincolano le autorità dal punto di vista della procedura e, qualora esista un accordo, materiale; essi obbligano inoltre le autorità ad informarsi reciprocamente nel caso in cui le circostanze cambiassero notevolmente.

I mandati di verifica sono classificati per definizione come risultati intermedi.

Informazioni preliminari

I

Le informazioni preliminari indicano le attività d'incidenza territoriale che possono avere rilevanti ripercussioni sull'utilizzazione del suolo, ma che non possono essere ancora circoscritte nella misura necessaria per essere coordinate. Una disposizione di coordinamento è considerata un'informazione preliminare se:

- la prevista attività d'incidenza territoriale è ancora troppo indefinita per stabilire la necessità di coordinazione sovralocale e
- la collaborazione non è ancora stata avviata.

Le informazioni preliminari vincolano le attività dal punto di vista della procedura; esse obbligano le autorità ad informarsi reciprocamente qualora le circostanze cambiassero notevolmente.